



CONCORSO ARTISTICO

Cura e Speranza

Bando di concorso

CONCORSO ARTISTICO “CURA E SPERANZA”

L' Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano
bandisce

Bando di concorso per la progettazione, la realizzazione e l'acquisto di una scultura o installazione da collocarsi presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di piazza Ospedale Maggiore 3 – Milano.

Art. 1 – Oggetto del concorso

L'Ospedale Niguarda Ca' Granda bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949 n.717, così come modificata con legge 3 marzo 1960, n. 237 e con legge 8 ottobre 1997, n. 352, un concorso fra artisti per la progettazione, la realizzazione e l'acquisto di una scultura o installazione da collocare nella hall dei nuovi edifici dell' A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

L'opera finale dovrà essere inedita. Il concorso prevede per il primo classificato un premio acquisto di euro 60mila (tale importo comprende l'acquisto, la realizzazione, il trasporto e la collocazione in sito dell'opera) esclusa Iva ed al lordo della ritenuta d'acconto e di ogni altro onere, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 717/1949.

E' inoltre previsto un premio di euro 5mila per il secondo classificato.

Posizionamento e caratteristiche dell'opera

L'opera sarà collocata nella hall dei nuovi edifici dell'Ospedale, un'area coperta di passaggio pubblico. L'opera dovrà essere inedita, avere caratteristiche di robustezza e di sicurezza strutturale, essere armonicamente inserita nel contesto architettonico esistente, rispettosa dell'ambiente ospedaliero che la ospiterà e sviluppare il tema dell'importanza della speranza in ambito sanitario per la cura della malattia.

Saranno organizzati per gli artisti partecipanti due sopralluoghi guidati da un incaricato dell'Ospedale. Sarà possibile conoscere le date dei sopralluoghi e prenotare la propria partecipazione sul sito web <http://70anni.ospedaleniguarda.it>

Art. 2 – Tipo di concorso

Il concorso si articola in due fasi. Nella prima fase fra le domande pervenute corredate della documentazione di cui all'articolo 6 del presente bando, la Commissione giudicatrice selezionerà un numero di artisti o gruppo di artisti non superiore a 15 che verranno invitati a produrre e presentare il bozzetto dell'opera d'arte. Nella seconda fase la commissione giudicatrice individuerà il vincitore cui sarà commissionata la realizzazione dell'opera.

Art. 3 – Requisiti e condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare tutti coloro che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza. Ogni concorrente può partecipare singolarmente o in raggruppamento con una sola proposta per ogni opera in concorso, non è ammessa la presenza di un partecipante in più gruppi, pena l'esclusione. In caso di partecipazione in raggruppamento, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione di un capogruppo che a tutti gli effetti li rappresenti presso l'ente banditore e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

Gli artisti partecipanti devono essere diplomati in accademie e scuole d'arte o dotati di una propria produzione artistica precedente, testimoniata dall'invio di immagini di loro realizzazioni.

Art. 4 – Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

1. I componenti della commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini sino al terzo grado, compresi coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione stessa;

2. Coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
3. Coloro che non siano in possesso della dei requisiti richiesti e non rispettino le condizioni stabilite dal presente bando;
4. Coloro che trasmettano in maniera errata o incompleta la documentazione richiesta.

Art. 5 – Procedura – Prima fase

Gli artisti interessati dovranno far pervenire in busta chiusa entro il **20 luglio 2009** (farà fede il timbro postale), specificando in oggetto Concorso “Cura e Speranza”, a Segreteria Concorso “Cura e Speranza”, Ufficio Comunicazione, A.O. Ospedale Niguarda Ca’ Granda, piazza Ospedale Maggiore 3 – 20162 Milano;

1. il curriculum vitae di lunghezza non superiore ad una cartella (60 battute a riga per 30 righe) in formato digitale (word) nel quale siano specificati percorso formativo e principali esposizioni;
2. cinque foto di cinque opere recenti;
3. disegni del progetto e idee anche illustrate in grado di comunicare come il progetto potrebbe essere realizzato;
4. breve relazione che illustri la/le tecniche e il/i materiale/i che si intendono usare, le modalità e l’idea con cui si intende sviluppare il tema del rapporto tra speranza e cura e come il progetto si potrà inserire nel contesto architettonico e nell’ambito di una struttura ospedaliera;
5. liberatoria riguardante il diritto di utilizzazione dell’immagine dell’opera in concorso disponibile sul sito <http://70anni.ospedaleniguarda.it> (vedi scheda di iscrizione);
6. il modulo di iscrizione compilato in ogni sua parte, disponibile sul sito <http://70anni.ospedaleniguarda.it>, con sottoscrizione non autenticata e allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore con le generalità dell’artista o degli artisti del gruppo concorrente;
7. indicazione dell’indirizzo al quale saranno inviate poi tutte le comunicazioni relative al concorso (indirizzo, recapito telefonico, fax, e-mail) (vedi scheda di iscrizione);
8. dichiarazione che il compenso previsto dal bando per l’acquisto dell’opera viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo in relazione a tutti gli oneri previsti dal bando di concorso (vedi scheda di iscrizione);
9. dichiarazione con la quale il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione dell’opera (e di conseguente stipula del contratto relativo), a garantire la resistenza, la stabilità e la sicurezza (vedi scheda di iscrizione);
10. codice fiscale e numero della partita IVA, se posseduta;
11. autocertificazione del titolo di studio di diploma accademia d’arte e scuola d’arte, se posseduto.

In caso di partecipazione in gruppo, la domanda di cui sopra con le dichiarazioni/autocertificazioni suddette dovrà essere sottoscritta da ciascun artista e dovrà riportare la designazione del capogruppo. La restante documentazione sopraindicata dovrà essere presentata da ciascun partecipante.

Sarà causa di esclusione la mancanza o l’irregolarità anche di uno soltanto dei documenti sopra elencati.

Il materiale inviato per il concorso non verrà restituito. L’A.O. Ospedale Niguarda Ca’ Granda si riserva il diritto di utilizzare le immagini delle opere a scopo di promozione e di divulgazione.

Non sarà accettato materiale inviato per e-mail.

Art. 6 – Seconda fase - individuazione dei finalisti

Sulla base della documentazione presentata, la Giuria individuerà, entro il **5 settembre 2009**, un numero massimo di 15 artisti che potranno accedere alla seconda fase del concorso.

Ultimata la selezione, ai finalisti verranno comunicate le date entro cui consegnare presso l’Ospedale Niguarda Ca’ Granda il proprio bozzetto, in scala e materiale a scelta dell’artista, tali da offrire un’immagine quanto più possibile aderente a quella dell’opera da realizzare, e una visione prospettica d’insieme. In ogni caso i bozzetti dovranno essere di altezza minima cm 50 e massima di cm 80.

Dovrà essere fornita inoltre una dichiarazione dell’artista che garantisca l’originalità e l’unicità dell’opera proposta e l’impegno, in caso di aggiudicazione, a non replicare in futuro l’opera proposta.

Sarà causa di esclusione la mancanza o l’irregolarità anche di uno soltanto dei documenti sopra elencati.

Art. 7 – Giuria

La Giuria, formata secondo le vigenti disposizioni di legge e opportunamente integrata, preposta alla valutazione

delle opere in concorso e all'individuazione dei vincitori è così composta (da definirsi secondo Art. 4 legge 352/8 ottobre 1997): Alberto Artioli, Kengiro Azuma, Sandrina Bandera, Giacomo Benevelli, Pasquale Cannatelli.

Le riunioni della Commissione saranno valide solo se presenti tutti suoi componenti e le relative decisioni potranno essere prese anche a maggioranza.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Le opere saranno valutate dalla Commissione di cui agli articoli 5 e 6 in funzione dell'originalità e della qualità artistica della proposta, della coerenza e della congruità con gli spazi architettonici, della realizzabilità tecnica, della durevolezza, della facilità di manutenzione, delle caratteristiche di rispetto dell'ambiente ospedaliero che la ospiterà e dello sviluppo del tema dell'importanza della speranza in ambito sanitario per la cura della malattia.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ai concorrenti selezionati e ricevere formale risposta oppure di invitare il partecipante per un colloquio illustrativo.

L'incarico potrà essere affidato anche in presenza di una sola proposta valida.

Il giudizio della giuria è insindacabile. La giuria si riserva il diritto di annullare, in qualsiasi fase e momento del concorso, il concorso stesso nel caso non siano stati presentati progetti idonei e/o di qualità sufficiente. La giuria si riserva altresì il diritto di indire nuovamente il concorso nei tempi e nelle modalità che riterrà più idonee.

Art. 9 - Rimborsi spese e conservazione dei bozzetti

Tutti i bozzetti e tutto il materiale presentato rimarranno di proprietà dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda, il quale si riserva la facoltà di metterli in mostra a scopo culturale e divulgativo.

Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione al concorso.

Art. 10 - Consegna dell'opera

Le opere dovranno essere consegnate in loco e poste in opera a cura, spese e rischio dei vincitori e sotto il controllo del responsabile tecnico dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Rimangono altresì a carico del vincitore, singolo o gruppo, eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi al momento dell'installazione dell'opera.

Art. 11 - Variazioni e adattamenti - Collaudo

E' facoltà dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda richiedere ai vincitori eventuali variazioni non sostanziali ed adattamenti dell'opera ordinata. Restano a carico dei vincitori l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Il collaudo delle opere d'arte sarà effettuato ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 717/49 e successive modificazioni.

Art. 12 - Termini di consegna, penali, modalità di pagamento

La consegna dell'opera prescelta dovrà avvenire nei tempi concordati con la Soprintendenza competente. Per ogni giorno di ritardo nella consegna si applicherà una penale pari allo 0.5% del compenso previsto. Trascorsi infruttuosamente trenta giorni dal termine concordato, si considererà decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente e si avrà diritto alla restituzione delle somme eventualmente anticipate, incrementate della penale maturata, anche attraverso l'escussione della fideiussione prestata. Eventuali proroghe potranno essere concesse su richiesta dell'artista, solo ove sussistano giustificati motivi.

Le modalità di pagamento saranno le seguenti:

- 30% all'assegnazione dell'incarico, a titolo di acconto e previa prestazione di una cauzione di pari importo, anche a garanzia di eventuali inadempimenti nonché degli oneri e obblighi a carico dell'artista, che sarà svincolata dopo il regolare collaudo dell'opera d'arte e rilascio del nullaosta da parte della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 717/1949. Tale cauzione dovrà realizzarsi mediante polizza fideiussoria assicurativa cauzionale o fideiussione bancaria e dovrà altresì avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale, garantire l'operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

- 60% al collocamento dell'opera
- 10% ad avvenuto collaudo.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

In considerazione della natura personale del contratto, esso si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di morte dell'artista o di impedimento non temporaneo che non consenta l'esecuzione dell'opera secondo la qualità promessa ed entro i termini contrattuali. Nel caso di opera eseguita da un raggruppamento di artisti, la risoluzione non opererà ove, nel termine di 20 giorni dal verificarsi di uno degli eventi predetti, gli autori dell'opera si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da impedimento e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera e sia di gradimento della Commissione giudicatrice. In caso di risoluzione del contratto, l'artista non avrà diritto ad alcun compenso per l'opera svolta.

Art. 14 - Norme generali

La partecipazione al concorso "Cura e Speranza" sottintende l'accettazione delle norme contenute nel presente regolamento che deve essere rispettato in ogni singola parte, pena l'esclusione.

Art. 15 - Pubblicità

Il bando di concorso è pubblicato su www.ospedaleniguarda.it.